



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2015

ARGOMENTO 89 A

DELIBERAZIONE

**MOZIONE SUL PIANO CASA DELLA REGIONE LIGURIA CON RICHIAMO ALLA
SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST**

=====

L'anno Duemilaquindici, addì 5 del mese di novembre in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 14,30 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2015/330057 del 29.10.2015, integrato dall'avviso PG/2015/345298 del 2.11.2015 e ulteriormente integrato dall'avviso PG/2015/345829 del 4.11.2015 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 14,40 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:
PRESENTI il Presidente e i Consiglieri: Abrile Piergiorgio, Arecco Paolo, Arena Loris, Brigandì Antonio, Citraro Carmelo, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Maranini Fabrizio, Minetti Daniela, Mongiardini Roberta, Oprandi Raffaele, Papini Fabio, Rossi Davide, Russo Gaetano, Salvi Fabrizio, Santacroce Salvatore.

≡ in numero di 17

ASSENTI i Consiglieri: Calvi Agostino, Forlani Edmondo, Gelli Igino, Milletari Marcello, Noli Mirco, Trotta Sara, Turatti Igor.

≡ in numero di 7

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri: Gelli, Milletari, Noli, Turatti.

E' presente il Segretario Generale Dott. Massimiliano Cavalli. e la responsabile degli organi Istituzionali sig.ra Mara Ornella Cordone

Il Presidente dichiara aperta la seduta: nomina scrutatori i Consiglieri: Russo/Oprandi/Rossi.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argom.	Entrata	Uscita	N.Presenti
14,50	85A	Forlani		18
14,55	85A	Calvi		19
16,00	89A		Mongiardini Gaglianese	17
16,40	90A		Santacroce	16
16,45	91A	Santacroce	Calvi	16

Alle ore 17,05 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 5.11.2015

ARGOMENTO 89 A

**MOZIONE SUL PIANO CASA DELLA REGIONE LIGURIA CON RICHIAMO ALLA
SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST**

=====

Premesso che,

- in data 19 ottobre 2015, la Giunta regionale deliberava il nuovo Piano Casa della Regione Liguria.
- Tale delibera, composta da 11 punti, introduce significative e preoccupanti novità normative in materia urbanistica, tra le quali:
 1. la percentuale di ampliamento degli edifici da ricostruire è elevata dal 35% al 50% per quelli che si trovano in aree esondabili o in zona di frana e che sono ricostruiti in zone sicure;
 2. l'ampliamento degli edifici esistenti da riqualificare è ammesso in tutti i Parchi liguri, oltre a quelli nei quali era già consentito dalla legge vigente, sotto il controllo dell'Ente Parco: il Piano Casa, dunque, è esteso a tutti i parchi liguri, ma spetta all'Ente gestore dell'area protetta la valutazione e la decisione in merito alla concreta applicazione del Piano Casa in oggetto;
 3. la possibilità di ampliamento o cambio di destinazione d'uso è estesa anche alle pertinenze degli edifici esistenti che non superino 200 metri cubi;
 4. la demolizione di edifici esistenti da riqualificare e la loro ricostruzione è resa più agevole ed estesa al territorio comunale eliminando i vincoli di localizzazione e le condizioni per la ricostruzione presenti nella vigente legge regionale;
 5. il Piano casa diventa permanente;
 6. i Comuni dovranno inserire nei loro piani urbanistici norme per la riqualificazione del patrimonio edilizio in conformità ai principi e alle misure di premialità previste nella vigente legge regionale: è stata altresì cancellata la possibilità per i Comuni, entro 45 giorni dall'entrata in vigore della legge, di individuare aree nelle quali il Piano Casa non si applica per particolari e determinate condizioni;
 7. il Piano Casa è altresì applicabile anche agli edifici condonati;
 8. l'ampliamento degli edifici esistenti è aumentato da 170 metri cubi a 200 metri cubi in proporzione all'edificio esistente.

Atteso altresì che,

- gli eventi drammatici succedutisi in Liguria negli ultimi anni, legati al dissesto idrogeologico dimostrano come la strada della *deregulation* autorizzativa da un lato e la previsione di ulteriore aumento delle volumetrie dall'altro sia profondamente contraria alle reali esigenze della nostra terra.



COMUNE DI GENOVA

- Appare illogica ed irrazionale la previsione da parte della normativa in oggetto di limitare ulteriormente, senza deroga alcuna, la potestà pianificatoria dei Comuni, gli Enti maggiormente vicini alle esigenze locali anche in materia urbanistica.
- la situazione del rischio idrogeologico è presente anche nel territorio del Municipio centro Ovest che vede praticamente tutti i suoi rivi tombinati, con pulizia degli stessi di difficile ed onerosa attuazione.
- la sistemazione del tratto terminale, intraportuale, del condotto Barabino, concausa degli allagamenti delle zone basse.
- La Regione Liguria è saldamente ai primi posti nazionali per numero di unità immobiliari invendute (la Provincia della Spezia si colloca stabilmente al primo post in questa classifica, con 26 abitazione invendute ogni mille).
- Non è con nuove cementificazioni che si aiuta l'edilizia, non è con l'azzeramento dei controlli e delle autorizzazioni da parte dei Comuni che si rilancia l'economia, non è levando i vincoli dai nostri Parchi, regionali o nazionali, che si risolvono i problemi legati all'occupazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio del Municipio Genova Il Centro Ovest

IMPEGNA

- 1) il Sindaco e la Giunta del Comune di Genova ad attivare ogni strumento necessario affinché la suddetta delibera non trovi applicazione nel proprio territorio.
- 2) Il Sindaco e la Giunta Comunale di far controllare e far ripulire i rivi tombinati del territorio Municipale ed a farsi portavoce presso l'autorità portuale e presso la Giunta della regione Liguria di fare attuare celermente, per quanto in suo potere, il completamento dell'ultimo tratto del condotto Barabino.
- 3) gli Uffici competenti ad inoltrare senza ritardo, e comunque non oltre il giorno lavorativo successivo alla approvazione della presente delibera, presso:
 - la Presidenza della Giunta regionale Liguria;
 - la Commissione Ambiente presso la Regione Liguria affinché la presente deliberazione sia portata al contributo della discussione all'interno della stessa;
 - la Presidenza del Consiglio regionale della Regione Liguria affinché la presente deliberazione sia portata al contributo della discussione della seduta consiliare all'uopo convocata.

Posta in approvazione la suestesa mozione presentata dai Capogruppo di maggioranza, si ottiene il seguente risultato:



COMUNE DI GENOVA

Presenti	n. 17	
Votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 14	
Contrari	n. 03	Rossi (L.N.); Papini, Brigandì (P.D.L.)
Astenuti	n. ==	

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara **APPROVATA** dal Consiglio la mozione.

Il Segretario
Daniela Polverosi

Presidente
Franco Marengo